



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Appalti interni

Determinazione numero 1715 del 07/08/2026

OGGETTO: PNRR M4C1 INV.3.3. FINANZIATO "FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - ISTITUTO SCOLASTICO A. VENTURI IN VIA DEI SERVI, 21 MODENA. OPERE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO - CUP G58H25001790001. CIG BBBA45FFB4. PRESO ATTO ESCLUSIONE AGGIUDICATARIO PROVVISORIO, PROVVEDIMENTO DI REVOCA AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA, SCORRIMENTO GRADUATORIA E AGGIUDICAZIONE AL SECONDO CLASSIFICATO.

CUP G58H25001790001

Il Dirigente BELLENTANI BARBARA

Con determinazione n. 1009 del 15/05/2026, la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Responsabile Unico del Progetto, Ing. Annalisa Vita, ha approvato il progetto esecutivo relativo all'appalto "ISTITUTO SCOLASTICO A. VENTURI VIA DEI SERVI, 21 MODENA. OPERE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO PNRR M4C1 INV 3.3 "FINANZIATO DALL' UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU", avente CUP G58H25001790001, assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 11980 del 08/04/2026 dell'importo complessivo di € 400.000,00, di cui € 309.195,29 per lavori soggetti a ribasso d'asta (comprensivi di costo della manodopera stimato in € 63.656,72), € 4.284,75 per oneri della sicurezza, ed € 86.519,96 per somme a disposizione. E' previsto, inoltre, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (importo massimo stimato € 62.696,00. Conseguentemente, l'importo dei lavori a base di gara, comprensivo del quinto d'obbligo, risulta essere pari ad € 376.176,04 IVA esclusa, inferiore alla soglia comunitaria fissata dall'art.14 del D.lgs. 36/2023.

L'intervento è stato selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025, Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" ed è finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU in attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (di cui Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 229 del 26/11/2025 per la destinazione di risorse ai fini della definizione di un Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico).

L'intervento rispetta il principio del DNSH e la relativa lista di esclusione, ai sensi del regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "*DNSH, Do no significant harm*", in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 nonché tutte le circolari attuative del Ministero dell'economia e delle finanze e i cc.dd. "principi trasversali", quali: il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), degli obblighi di protezione e valorizzazione dei giovani ed il principio di parità di genere.

Per il presente appalto, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l'obbligo dei CAM approvati con D.M. 24 novembre 2025 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 dicembre 2025) come descritti nella relazione allegata al progetto – PE.- CAM.03 CRITERI AMBIENTALI MINIMI.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F1190-opera n. 1182.

L'intervento è previsto nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2026-2028, deliberazione del Consiglio provinciale n. 5 del 03/03/2026, per l'importo complessivo di € 400.000,00 con codice CUI n. 01375710363202600508.

Visti e richiamati:

- l'Atto del Presidente n. 49 del 07/04/2026 con il quale si è disposto di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione;

- l'Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori – protocollo nr. 85135 del 10/04/2026 - AOOGABMI - AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA GABINETTO MINISTRO ISTRUZIONE - ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RELATIVI AL PROGETTO "ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. VENTURI IN VIA DEI SERVI, 21 MODENA. OPERE DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTICENDIO", CUP G58H25001790001 (assunto agli atti della Provincia con Prot.n. 12504 del 13/04/2026).

-Il Decreto di approvazione graduatoria del 22 dicembre 2025, n. 107, che all'art.2 comma 1, prevede "*Gli enti locali beneficiari inseriti nelle graduatorie sono autorizzati ad avviare tutte le procedure ai fini del rispetto delle tempistiche previste dall'Avviso, fatti salvi i controlli e le verifiche che possono essere esperite anche in corso d'opera sul possesso dei requisiti e delle condizionalità di cui all'avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025*".

Rilevato che l'intervento oggetto di finanziamento del progetto di "ISTITUTO SCOLASTICO A. VENTURI, VIA DEI SERVI, 21 MODENA opere di adeguamento alla normativa antincendio" da eseguire presso l'istituto scolastico "A. Venturi" in via dei Servi n. 21 a Modena – (MO) – CUP G58H25001790001, si configura come messa in sicurezza per un importo pari a euro € 400.000,00 finanziati con fondi PNRR assegnati dal Ministero dell'Istruzione (DM n. 229 del 21/11/2025) per lavori di messa in sicurezza antincendio in istituti scolastici e trova copertura finanziaria al capitolo 4855 "*IIS Venturi, Modena – Lavori di adeguamento alla normativa antincendio – DM 229/25 MIS 4 COMP. 1 INV. 3.3*" del PEG 2026 – somma accertata al cap. di entrata 2588 (acc.to 788/2026).

Con la suddetta determinazione a contrarre n. 1009/2026, si è quindi, approvato il verbale di validazione del progetto (prot. n. 13874 del 22/04/2026) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.Lgs. 36/2023 assunto agli atti con prot. n. 13874 del 22/04/2026 e, in considerazione delle peculiarità dell'affidamento e delle caratteristiche del mercato di riferimento, nonché dell'interesse pubblico sotteso, si è stabilito di ricorrere all'affidamento dell'appalto

mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 2 del Decreto sopra citato in base ai punteggi e criteri qualitativi descritti nella determinazione a contrarre 1009/2026.

Unitamente alla determinazione a contrarre, il Responsabile Unico del Progetto Ing. Annalisa Vita, con nota prot. n. 14672 del 28/04/2026, ha fornito tutte le indicazioni di gara utili all'espletamento della procedura in oggetto e la documentazione di progetto.

Vista la Direttiva del Presidente della Provincia prot. n. 43110 dell'11/12/2024, che individua le competenze dirigenziali relativamente all'assunzione degli atti di gara, e il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, approvato con Atto del Presidente n. 5 del 14/01/2026, nel quale sono attribuiti ai dirigenti risorse e responsabilità gestionali per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente, si individua quale Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento, la Dirigente del Servizio Urbanistica, Centrale unica di committenza e contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, dott.ssa Barbara Bellentani, per la quale non sussistono le condizioni di conflitto di interessi ex art. 16 D.Lgs. 36/2023 e art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012.

Ne consegue che l'approvazione dei documenti di gara, e lo svolgimento della procedura di affidamento è stato demandato all'U.O. Appalti interni dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena nonché l'espletamento dei controlli di legge e dell'aggiudicazione dei lavori.

Con determinazione n. 1020 del 18/05/2026, la Dirigente del Servizio Urbanistica Centrale unica di committenza e contratti, Responsabile del procedimento della fase di affidamento, ha indetto la relativa procedura di affidamento ed approvato la relativa documentazione di gara, fissando il termine di scadenza per la presentazione delle offerte per le ore 10,00 del 11/06/2026.

La pubblicità degli atti di gara, ai sensi del D.Lgs 36/2023, è stata effettuata tramite la suddetta piattaforma digitale SATER in interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) - Sezione Piattaforma di Pubblicità a valore legale (PVL), gestita dall'A.N.A.C.

Gli effetti giuridici della pubblicazione, sono decorsi, pertanto, dalla data di pubblicazione sulla BDNCP così come disciplinato ai sensi dell'art. 27. comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

In conformità agli artt. 25 e 29 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevedono l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare, per le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme di approvvigionamento digitali certificate ed idonee ad interagire con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) a cui devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici, per la procedura aperta in oggetto, si è utilizzata la piattaforma regionale di approvvigionamento digitale Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna (SATER), gestita da Intercent-ER e certificata Agid, ai sensi dell'art. 26 del suddetto Codice dei Contratti pubblici, interoperabile con la Banca Dati dei Contratti Pubblici (Identificativo di Sistema PI255141-26).

L'acquisizione del Codice Identificativo di gara (CIG) è stata effettuata direttamente tramite la suddetta piattaforma mediante interconnessione/interoperabilità con la BDNCP e la relativa sezione Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) di ANAC.

Il Codice identificativo di gara risulta essere il n. BBBA45FFB4 (Codice appalto interno: b4220d81-6b79-4b1a-a839-3°82292cf837).

Nel rispetto della legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 e della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 524 del 22/12/2025, la Stazione Appaltante della Provincia di Modena, per l'appalto in questione, a seguito dell'acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento, dovrà versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 250,00, calcolato sulla base del valore stimato dell'appalto a seguito di acquisizione del CIG identificante la procedura in argomento.

Premesso che nel disciplinare di gara era stata fissata la scadenza per la presentazione delle offerte nella data del 11/06/2026 ore 10:00 e sono pervenute sulla Piattaforma Telematica SATER le offerte delle seguenti imprese:

N	Operatore Economico	C.F.	P.I.	Registro di sistema
1	NOBILE IMPIANTI S.R.L.	00950920306	IT00950920306	PI290745-26
2	RECOVER ITALIA S.R.L.	08538920961	IT08538920961	PI291103-26
3	ANTELLI COSTRUZIONI EDILIZIA E RESTAURI SRL	09691231212	IT09691231212	PI291653-26
4	ELETTRICA ARTIGIANA S.R.L.	04494410980	IT04494410980	PI291722-26

Preso atto dei Verbali di Gara di seguito indicati:

- Verbale n. 1 del 11/06/2026 RSP n. 3503;
- Verbale n. 2 del 18/06/2026 RSP n. 3505;
- Verbale n. 3 del 23/06/2026 RSP n. 3507;
- Verbale seduta tecnica riservata di gara tenutasi dalla Commissione giudicatrice in data 22/06/2026 (prot. n. 22617 del 23/06/2026).

Considerato che:

- con verbale n. 3 del 23/06/2026 RSP n. 3507, la Responsabile del procedimento della fase di affidamento proponeva di aggiudicare l'appalto di che trattasi a favore del concorrente RECOVER ITALIA S.R.L con sede in Via Trento, 34 – 20024 – Garbagnate Milanese (MI) C.F. e P.ta IVA 08538920961 - che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 8,83%, corrispondente a 27.301,94 € per un valore dell'offerta di € 281.893,35 oltre € 4.284,75 per oneri di sicurezza e quindi, per un importo contrattuale pari a € 286.178,10 (comprensivi di costo della manodopera) oltre IVA come per legge;
- in data 26/06/2026 all'esito delle sedute di gara, con Determinazione n. 1346/2026, veniva approvata la proposta di aggiudicazione e si aggiudicava in via provvisoria la procedura, nelle more della verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara, ai sensi dell'art.2 comma 1 del Decreto di approvazione graduatoria del 22 dicembre 2025 n. 107, all'impresa RECOVER ITALIA S.R.L, risultata prima classificata con un ribasso del 8,83% e un punteggio complessivo di 90,10/100, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione al positivo esperimento delle verifiche di legge in ordine ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- nel corso delle verifiche l'UO Contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena riscontrava delle difformità rispetto alle dichiarazioni rese in fase di gara, attivando il contraddittorio con l'operatore economico RECOVER ITALIA S.R.L, all'esito del quale la RUP di gara Avv. Barbara Bellentani, rilevava una irregolarità fiscale della suddetta ditta definitivamente accertata da parte dell'Agenzia delle Entrate, con contestuale invio di preavviso di esclusione (prot. 25461 del 14/07/2026);
- i chiarimenti prodotti dalla ditta RECOVER ITALIA S.R.L, evidenziano l'esistenza di un debito fiscale dell'operatore e di un conseguente pignoramento ex art 48 bis dpr 602/73, a causa dell'errata presentazione del documento di sgravio che non ha determinato l'interruzione dei termini del procedimento (posizione regolarizzata in data successiva alla data di scadenza per la presentazione delle offerte del 11/06/2026), motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara ai sensi dell'art. 94 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2026 che dispone quanto segue: *“E' inoltre escluso l'operatore economico*

che commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ... (omissis) Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia completamente estinto, purché il pagamento o l'impegno siano stati perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta";

- la giurisprudenza conferma che la regolarizzazione postuma della regolarità fiscale e contributiva legittima l'esclusione dell'offerente insolvente. Il Consiglio di Stato, sez. V, 2 luglio 2018, n. 4039, l'Adunanza Plenaria con pronuncia del 24 aprile 2024, n. 7 e più recentemente Consiglio di Stato, con Sentenza n. 2844 del 09/04/2026, hanno riaffermato con forza il principio della ininterrotta continuità nel possesso dei requisiti generali di partecipazione e che quindi il requisito della regolarità fiscale (e previdenziale) deve sussistere non solo al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ma deve permanere in capo al concorrente per tutta la durata della procedura di gara. Non vi è alcun dato letterale né sistematico che legittimi l'interpretazione della norma nel senso che consenta anche l'adempimento tardivo;
- inoltre, per consolidata ed unanime giurisprudenza, le certificazioni relative alla regolarità contributiva e tributaria, rilasciate dagli organi preposti, si impongono alle stazioni appaltanti che non possono in alcun modo sindacarne il contenuto, in quanto non dispone di alcun potere di valutazione sul contenuto o sui presupposti di tali certificazioni (cfr. arg. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria n. 8/2012; Consiglio di Stato, Sez. V, n. 2682/2013; Consiglio di Stato, Sez. V, 09.04.2026 n. 2844);
- con nota prot. n. 27625 del 31/07/2026 e successiva nota prot. n. 27822 del 03/08/2026, la Responsabile del procedimento della fase di affidamento, a seguito delle verifiche effettuate e dei riscontri da parte dell'operatore economico RECOVER ITALIA S.R.L. (assunte agli atti con prot.n. 25712 del 16/07/2026, prot.n. 26808 del 27/07/2026, prot.n. 27717 del 03/08/2026), trasmetteva la conferma di esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara con conseguente revoca dell'aggiudicazione provvisoria avvenuta con determinazione dirigenziale n. 1346 del 26/06/2026.

Conseguentemente a quanto sopra esposto, in linea con il principio di risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 e stante la necessità di rispettare le tempistiche dettate dal finanziamento, si ritiene che ricorrano le condizioni per lo scorrimento della graduatoria in essere, approvata con determinazione n. 1346 del 26/06/2026.

Atteso che l'impresa NOBILE IMPIANTI S.R.L, con sede in via A. Malignani, 15 - San Giorgio di Nogaro (UD) CAP 33058, C.F. e P.IVA 00950920306, risultava seconda classificata con il ribasso del 5% e un punteggio complessivo di 76,55/100.

Dato atto che l'impresa NOBILE IMPIANTI S.R.L, a seguito dello scorrimento della graduatoria, può essere individuato quale affidatario dei lavori in oggetto.

Per quanto attiene ai controlli sui requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 posti in essere da parte dell'U.O. Contratti, essi sono terminati con esito regolare (comunicazione Prot.n. 27634 del 31/07/2026).

Di dare atto, altresì, che:

- sono stati assolti gli obblighi di trasparenza ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;

- per la presente procedura sono state adottate adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, del c.d. "doppio finanziamento" e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- è stata acquisita la dichiarazione in merito all'identificazione del titolare effettivo, in base alle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF – Servizio centrale per il PNRR con Circolare 11 agosto 2022, n. 30, nel fare riferimento al d.lgs. 231/2007, come modificato dal d.lgs. 125/2019;

- è stata acquisita la dichiarazione da parte dell'operatore economico di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione e di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto, come stabilito dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero (approvato con D.M. 26 aprile 2022, n. 105), che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, tenuto conto delle Linee Guida ANAC di cui alla delibera 19 febbraio 2020, n. 177.

Preso atto dell'art. 47 del DL 77/2021, convertito con L. n. 108/ del 2021, che prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità, inclusione lavorativa di persone affette da disabilità e promozione dell'imprenditoria giovanile per i contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC.

In base a quanto sopra, l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999 e dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare:

1. ha dichiarato di impegnarsi, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021 ad assumersi l'obbligo, a pena di esclusione dalla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota pari ad almeno il 30% e alle assunzioni femminili una quota pari ad almeno il 15% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

2. ha dichiarato che il numero dei dipendenti, utile ai fini degli obblighi di cui alla legge 68/1999 è inferiore a 15 ai sensi dell'art. 1 comma 53 della legge 247/07.

In merito alle norme sul diritto di accesso, l'aggiudicatario ha dichiarato, di autorizzare la Stazione Appaltante ad attivare il diritto di accesso ai sensi e secondo le modalità stabilite negli artt. 35 e 36 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

L'Amministrazione procederà al pagamento diretto dei subappaltatori come previsto nelle norme di gara.

Il Responsabile unico del Progetto è la Direttrice dell'Area tecnica della Provincia di Modena,
Ing. Annalisa Vita.

La Responsabile del procedimento della fase di affidamento è la Dirigente del Servizio Urbanistica Centrale unica di committenza e contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena, Avv. Barbara Bellentani;

Si dà atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art 1 c 9 lett. e) della legge 190/2012, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti della Responsabile del procedimento della fase di affidamento.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:
<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di prendere atto della premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto dell'esclusione dell'operatore economico RECOVER ITALIA S.R.L, quale aggiudicatario provvisorio (determinazione dirigenziale n. 1346 del 26/06/2026) per le motivazioni già esposte nelle premesse del presente provvedimento, regolarmente comunicata con nota prot. n. 27625 del 31/07/2026 e successiva nota prot. n. 27822 del 03/08/2026;
- 3) di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, la revoca dell'aggiudicazione provvisoria disposta con Determinazione n. 1346 del 26/06/2026 all'impresa RECOVER ITALIA S.R.L, con sede in Via Trento, 34 – 20024 – Garbagnate Milanese (MI) C.F. e P.ta IVA 08538920961;
- 4) di procedere lo scorrimento della graduatoria ed aggiudicazione dell'appalto in favore dell'operatore classificatosi secondo alle condizioni tecniche, prestazionali ed economiche offerte da quest'ultimo;
- 5) di aggiudicare, pertanto, i lavori in oggetto, ai sensi dell' art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs 36/2023, all'impresa **NOBILE IMPIANTI S.R.L**, con sede in via A. Malignani, 15 - San Giorgio di Nogaro (UD) CAP 33058, C.F. e P.IVA 00950920306 - che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 5%, corrispondente a 15.459,76 € e un punteggio complessivo di 76,55/100, per un valore dell'offerta di € 293.735,53 oltre € 4.284,75 per oneri di sicurezza e quindi, per un importo contrattuale pari a € 298.020,28 (comprensivi di costo della manodopera);
- 6) di approvare le migliori offerte dal Concorrente con l'offerta tecnica, che costituiranno parte integrante degli impegni contrattuali;

- 7) di dare atto che i controlli sui requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, da parte dell'Ufficio Contratti nei confronti dell'impresa aggiudicataria, si sono conclusi positivamente (prot. n. 27634 del 31/07/2026) e non si è evidenziata alcuna discordanza rispetto alle dichiarazioni rese in sede di gara dall'impresa stessa e la società risulta iscritta nelle "White List" ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella L. 122/2012, con provvedimento emesso dalla Prefettura di Udine in data 16/04/2026, valida fino al 16/04/2027;
- 8) di dare atto che:
 - l'intervento è stato selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 207071 del 26 novembre 2025, Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" ed è finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU in attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (di cui Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 229 del 26/11/2025 per la destinazione di risorse ai fini della definizione di un Piano per l'adeguamento alla normativa antincendio e per interventi urgenti di messa in sicurezza degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico);
 - l'intervento rispetta il principio del DNSH e la relativa lista di esclusione, ai sensi del regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "*DNSH, Do no significant harm*", in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 nonché tutte le circolari attuative del Ministero dell'economia e delle finanze e i cc.dd. "principi trasversali", quali: il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), degli obblighi di protezione e valorizzazione dei giovani ed il principio di parità di genere;
 - per il presente appalto, ai sensi dell'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è previsto l'obbligo dei CAM approvati con D.M. 24 novembre 2025 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 dicembre 2025) come descritti nella relazione allegata al progetto – PE.- CAM.03 CRITERI AMBIENTALI MINIMI;
- 9) di dare atto che la somma complessiva è finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU con fondi PNRR assegnati dal Ministero dell'Istruzione (DM n. 229 del 21/11/2025) per lavori di messa in sicurezza antincendio in istituti scolastici e trova copertura finanziaria alla prenot. 1807/2026 al Cap. 4855 "*IIS Venturi, Modena – Lavori di adeguamento alla normativa antincendio - DM 229/25 MIS 4 COMP. 1 INV. 3.3*" del PEG 2026 – acc.to 766/2026 capitolo di entrata 2588;
- 10) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F1190/2026-opera n. 1182;
- 11) di dare atto che il C.U.P dell'opera è il n. G58H25001790001 e il codice identificativo gara C.I.G. è il n. BBBA45FFB4 acquisito, ai sensi dell'art. 83 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, mediante interconnessione/interoperabilità con la PCP della BDNCP attraverso la Piattaforma Digitale certificata Sater;
- 12) di dare atto che si procede all'aggiudicazione nelle more della verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara, ai sensi dell'art.2 comma 1 del Decreto di approvazione graduatoria del 22 dicembre 2025, n. 107, e che quindi l'efficacia della presente determinazione è subordinata al risultato dei controlli sui requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, da parte dell'Ufficio Contratti nei confronti dell'impresa aggiudicataria, attivati in data 23/06/2026;

- 13) di dare atto che le successive fasi di assunzione dell'impegno, stipula del contratto e atti di liquidazione e rendicontazione della spesa sono di competenza del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 14) di dare atto che l'aggiudicatario ha, inoltre, dichiarato:
- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al Settore CCNL addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini in vigore per la provincia di Modena;
 - di occupare un numero di dipendenti inferiore a 15 e, pertanto, ai sensi dell'art. 1 comma 53 della legge 247/07, di non essere tenuto all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99.
 - di autorizzare la Stazione Appaltante ad attivare il diritto di accesso, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, ovvero a giustificazioni delle medesime che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, ai sensi e secondo le modalità stabilite negli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023, nonché dalle disposizioni della Legge 241/1990.
- 15) di dare atto, altresì, che:
- sono stati assolti gli obblighi di trasparenza ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - per la presente procedura sono state adottate adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - è stata acquisita la dichiarazione in merito all'identificazione del titolare effettivo;
 - è stata acquisita la dichiarazione da parte dell'operatore economico di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione e di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
 - l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021;
- 16) di dare atto, che per la sottoscritta Responsabile del Procedimento della Fase di Affidamento, non sussistono le condizioni di conflitto di interessi ex art. 16 D.Lgs. 36/2023 e art. 6 bis della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012;
- 17) di dare atto che è stato acquisito il DURC regolare il 07/07/2026 con scadenza il 04/11/2026 – prot. INPS_51477749;
- 18) di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n.36 del 31/03/2023:
- il Responsabile Unico del Progetto è la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita;
 - la Responsabile del Procedimento della fase di Affidamento è la Dirigente del servizio Urbanistica Centrale unica di committenza e contratti dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena Avv. Barbara Bellentani;
- 19) di dare atto che il tempo per l'esecuzione di lavori è stabilito in è fissato in giorni 90 (novanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori per l'esecuzione delle opere finanziate;
- 20) di dare atto che è stata acquisita la dichiarazione da parte dell'operatore economico di avere preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia;

- 21) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, e del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena, pubblicati entrambi nella sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali;
- 22) di dare atto che, l'impresa aggiudicataria ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati della Provincia di Modena, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 23) di dare atto che si provvederà alle comunicazioni di legge come previsto dall'art. 90 e dall'art. 36 del D.Lgs. 36/2023;
- 24) di dare atto che la pubblicità legale secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.36 del 31/03/2023, verrà effettuata tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Sater in interoperabilità con la BDNCP;
- 25) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, Provvedimenti di cui al D.lgs 33/2013 e, pertanto si dispone la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;
- 26) di provvedere alla pubblicazione del collegamento ipertestuale (link) della procedura sulla BDNCP nella sotto-sezione “Bandi di gara e contratti” dell'Amministrazione trasparente sul portale istituzionale della Provincia di Modena nonché di pubblicare il presente atto sulla piattaforma di approvvigionamento digitale SATER – Intercent-ER, certificata da AgID per le fasi di pubblicazione, affidamento ed esecuzione, interoperabile con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36 del 2023;
- 27) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna entro 30 giorni ai sensi dell'art. 120 Dlgs.104/2010.

Il Dirigente
BELLENTANI BARBARA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)